

ACI CATENA. Per Vampolieri il futuro rimane incerto

36 La collina non è stata inserita nel lotto dei territori che godranno dei benefici economici per la messa in sicurezza

RIPOSTO. La GdF sequestra due auto a «cravattaro»

37 Il provvedimento a carico di Mario Di Bella, arrestato lo scorso ottobre per usura, insieme all'ex assessore Tropea

CALTAGIRONE. I lavoratori della «Aleo» in mobilità

39 L'incontro in Prefettura sembrerebbe aver avuto come esito l'accordo per concedere la mobilità ai 45 lavoratori

OGGI LA SFILATA DELLE STORICHE BERLINE E LA PROCESSIONE PER IL PRIMO OMAGGIO A SANT'AGATA

Carrozze del Senato e offerta della cera
La festa entra nel vivo

L'attesa che durava da un anno è finita. Da oggi la città torna ad abbracciare Sant'Agata, con la tradizionale sfilata delle storiche berline del Senato catanese, e la processione per l'offerta della cera, primo omaggio alla Santa.

ANTONIO BLANDINI PAG. 26



IL CEREO DEI PESCIVENDOLI IN PIAZZA DUOMO

«A sira 'o tri»
suggerione che si rinnova tra musica botti e luci

LUCY GULLOTTA PAG. 27

Quelli della Vara
fra manutentori e tecnici «devoti» il fercolo è pronto per la processione

LUCY GULLOTTA PAG. 28

All'interno



CANALICCHIO
Misure anti traffico in vista dei cantieri

leri la riunione del Comitato per la viabilità propeedeutica ai lavori alla rete fognaria

PAG. 31

«EURISPES 2010»
Incidenza mafiosa a Catania del 54,4%

Calcolato l'«indice di penetrazione mafiosa» nelle città. Il capoluogo etneo al 2° posto

PAG. 30

La vigilia del «popolo dell'Aurora»

Il momento più intenso della festa prologo dell'infinita processione

ANTONINO BLANDINI PAG. 28

LOTTA ALLA DROGA

Catanese preso in Calabria con 33 chili di marijuana

Un incensurato di quarantasei anni - Filippo Arcidiacono, residente a Pedara ma domiciliato a Mascali - è stato arrestato nella giornata di lunedì dai finanzieri della tenenza di Montegiordano, vicino Castrovillari, in provincia di Cosenza, per la detenzione illecita e il trasporto altrettanto illegale di un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti. Marijuana, per l'esattezza.

L'uomo, infatti, è incappato in un controllo eseguito dai militari lungo la strada statale 106, quella che collega Taranto a Reggio Calabria, passando attraverso la costa jonica della Calabria. L'alt è scattato allorché l'Arcidiacono, che procedeva a bordo di una «Musa» presa a noleggio, alla vista dei finanzieri ha frenato bruscamente. Come dire che l'incensurato ci ha messo davvero del suo per farsi fermare....

Una volta al cospetto dei finanzieri e vista l'eccessiva preoccupazione dell'uomo, le fiamme gialle hanno deciso di procedere ad una perquisizione approfondita del mezzo, che ha portato al rinvenimento di trentatré chilogrammi di marijuana, nascosti in un sacco di iuta e divisi in una trentina di scatole avvolte in strati di pellicola. Si pensa che Arcidiacono stesse arrivando dalla Puglia e, a questo punto, è assai probabile che la marijuana provenisse dai Balcani ed era diretta verso la Sicilia.

L'arresto è stato sottoposto ad udienza di convalida ieri mattina. L'uomo si è avvalso della facoltà di non rispondere e così, essendo stato legittimato l'arresto, Arcidiacono è stato condotto e rinchiuso nel carcere di Castrovillari.

C. M.

TASSE. Le cartelle riguardano il 2005 e sono rivolte a chi non ha pagato, ma ci sarebbero diversi errori

Lotta all'evasione, 25mila avvisi Ici

In questi giorni il Comune sta recapitando a migliaia di cittadini gli avvisi di pagamento per Ici non pagata o errata. L'anno di riferimento è il 2005 quando ancora l'imposta per la prima casa non era stata abolita dal governo Berlusconi. Come è ovvio, in questi casi, ci sono cartelle errate e numerose proteste. Una di queste riguarda una anziana signora di 82 anni che si è vista recapitare dall'ufficio comunale Ici una ingiunzione di pagamento per 326 euro. Ma la signora ha pagato regolarmente. Adesso, tramite il figlio, dovrà recarsi all'ufficio imposte di palazzo dei Chierici per chiederne l'annullamento. Da un importo originario di 227,99 euro, la tassa, grazie agli interessi pari a 24,33 euro, alla sanzione di 68,40 euro e alle spese di notifica di 5,16 è salita sino a 326 euro. La signora che possiede due case non sarebbe la prima volta che viene raggiunta da un avviso di pagamento per l'Ici

che ha regolarmente pagato. E anche la scorsa volta ha fatto presente agli uffici l'anomalia che puntualmente, però, si è ripresentata a distanza di qualche anno. Se la signora fosse sola, per evitare di ripagare nuovamente la tassa, sarebbe costretta a mettersi in fila davanti all'ufficio in queste giornate di grande freddo.

Dopo cinque anni, chi non dovesse aver conservato in casa il cedolino che attesta il pagamento avrà a disposizione 60 giorni dalla notifica per mettersi in regola.

La spedizione di ben 25 mila «avvisi» non arriva per caso. Era stata ampiamente anticipata dal sindaco Raffaele Stancanelli che aveva detto di aver disposto una precisa azione di controllo per stanare gli evasori che a Catania non sono certo pochi. Tra l'altro le notifiche devono essere notificate con una certa celerità per evitare che i termini scadano e

che la tassa vada in prescrizione.

Tralasciando il caso delle persone che non hanno pagato e che adesso dovranno farlo con una sanzione consistente è interessante capire come si sta muovendo il Comune per evitare gli errori che puntualmente si verificano. E qui veniamo a scoprire che l'errore è considerato fisiologico quando in spedizione va una simile mole di «avvisi». A confermarlo è l'assessore comunale al Bilancio, Gaetano Riva: «Su 25 mila cartelle certi errori sono possibili, ma ho dato disposizione agli uffici di provvedere immediatamente all'annullamento della bolletta qualora l'utente dimostri di essere in regola». Resta, allora, il problema del tempo che ogni cittadino che ha pagato dovrà perdere davanti all'ufficio per farsi cancellare la cartella. Ma quello, purtroppo, non può essere risarcito.

GIUSEPPE BONACCORSI



«Ufficio rischio sismico in pessime condizioni»

Nota del consigliere comunale Messina che invoca interventi

PAG. 31

VIALE FLEMING: LAVORI SU UN TUBO CHE SERVE IL S. LUIGI Corsia a scendere, l'apertura slitta dopo Sant'Agata

I lavori del viale Fleming registrano l'ennesimo stop, stavolta per una causa «esterna», che ritarda di una settimana l'apertura della corsia a scendere in direzione largo Taormina. Sono infatti necessari dei lavori su una condotta idrica che serve il vicino ospedale San Luigi.

LA MARCA PAG. 31

NEMMENO TUTANKAMON...

L'irresistibile tarlo del rinvio ha colpito ancora il cantiere di viale Fleming, e ha fatto fare magra figura anche al sindaco Stancanelli, che con piglio deciso due settimane fa aveva preso in mano la situazione, riunito tecnici, annunciato scadenze certe. La prima (sabato scorso) è saltata, e slitta a fine settimana; per il resto si vedrà.

Questo cantiere è aperto da giugno 2007, doveva essere finito a dicembre di quell'anno, e invece trentuno mesi non sono bastati ancora, sfilacciandosi in una serie incredibile di «imprevisti»: che scri-

viamo tra virgolette poiché, in gran parte, dovevano essere prevedibili e previsti. I rinvii e ritardi non sono figli di una leggendaria maledizione alla Tutankamon né del Fato avverso. L'una e l'altro il sindaco Stancanelli (che ha evitato il dissesto del Comune e dopo cinquant'anni sta riuscendo a concludere l'incompiuta di S. Berillo) sarebbe pure riuscito a piegarli. Ma l'umana imprevidenza forse è troppo anche per lui. Speriamo di no, tuttavia. Speriamo - per Catania - che sia l'ultima volta. ***



Battati Muore scooterista 40enne

Uno scooterista di 40 anni, catanese, Carmelo Spampinato (nella foto) è morto ieri pomeriggio a causa di un terribile scontro fra il suo scooter e un fuoristrada avvenuto in via Sangiuliano. L'uomo è morto poco dopo l'arrivo dei soccorsi. Pare che non indossasse il casco.

PATRIZIO NICOLSI PAG. 35



Botteghino
Teatro Verga via G. Fava 35
Catania tel. 095/363545
www.teatrostabilecatania.it

LA LOCANDIERA

Teatro Verga
dal 9 al 28 febbraio 2010

di Carlo Goldoni
regia Pietro Carriglio
con Galatea Ranzi, Luca Lazzareschi,
Nello Mascia, Sergio Basile, Luciano Roman
in coproduzione con Teatro Biondo Stabile di Palermo



TEATRO STABILE CATANIA

diretto da Giuseppe DiPasquale